



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2016, N. 18

Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, CAAB SCPA e Prelios SGR SpA per l'attuazione del progetto "F.I.Co." nell'ambito del Polo funzionale "CAAB" a Bologna (art. 40 della L.R. n. 20 del 2000)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2016, N. 18

Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, CAAB SCPA e Prelios SGR SpA per l'attuazione del progetto "F.I.Co." nell'ambito del Polo funzionale "CAAB" a Bologna (art. 40 della L.R. n. 20 del 2000)

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

- l'art. 40 "Accordi di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica" della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 che al comma 7 specifica che nel caso di accordi di programma in variante agli strumenti di pianificazione provinciale il decreto di approvazione dell'accordo sia emanato dal Presidente della Regione;

- gli articoli 23 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013 relativi rispettivamente agli "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e alla "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio";

Premesso:

- che il Comune di Bologna, ritenendo di interesse strategico per l'economia del territorio sostenere e promuovere le iniziative volte a consolidare e sviluppare le eccellenze dell'enogastronomia italiana, ha avviato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 20/2000, il procedimento per la conclusione di un accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, CAAB SCPA e Prelios SGR SPA per l'attuazione del progetto Fabbrica Italiana Contadina (F.I.Co.) all'interno del Mercato Agroalimentare del CAAB a Bologna, in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica;

- che l'accordo di programma richiede la modifica dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:

- variante all'art. 9.5 delle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Città Metropolitana di Bologna al fine di inserire tra i "Nuovi Poli funzionali a marcata caratterizzazione commerciale", all'interno del Polo funzionale CAAB, anche il Parco Agroalimentare - F.I.Co. (Fabbrica Italiana Contadina) e per consentire l'insediamento di una grande struttura di vendita alimentare di livello superiore per una superficie di vendita totale fino ad un massimo di 10.000 mq.;
- variante al Piano Strutturale (PSC) del Comune di Bologna con modifica dell'art. 20 del Quadro normativo della scheda d'ambito n.133 "CAAB";
- approvazione di Piano Operativo Comunale (POC) con effetti e valore anche di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Insediamenti Produttivi (PIP) vigente;
- variante grafica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per la diversa perimetrazione delle aree di cui alla Tavola dei Sistemi del PSC "Strategie per la qualità-Attrezzature

e spazi collettivi-aree verdi e parcheggi in superficie di proprietà pubblica e uso pubblico" che ricadono all'interno del Comparto Area CAAB;

Preso atto:

- che la procedura disposta dall'art. 40 della L.R. n. 20/2000 per la conclusione dell'accordo di programma è stata avviata dal Sindaco del Comune di Bologna che ha convocato la Conferenza preliminare che si è svolta in cinque sedute dal 21/10/2014 al 28/7/2015;

- che l'assenso preliminare unanime dei partecipanti alla Conferenza sulla proposta di accordo è stato espresso nella seduta della Conferenza preliminare tenutasi il giorno 28 luglio 2015;

- che il Comune di Bologna ha provveduto al deposito della proposta di accordo di programma dal 12 agosto 2015, data di pubblicazione dell'avviso del deposito nel B.U.R., al 2 novembre 2015;

- che nei termini del deposito della proposta di accordo di programma è pervenuta un'osservazione da parte di CAAB (Centro Agro-Alimentare Bologna) SCPA;

- che il Comune di Bologna, con lettera acquisita agli atti con PG/2015/873905 del 15/12/2015, ha convocato, ai sensi del comma 5, art. 40 della L.R. n. 20/2000, la seduta per la conclusione dell'accordo di programma per il 23 dicembre 2015 per consentire agli Enti partecipanti di esprimere le proprie determinazioni finali;

- che, come risulta dal verbale della seduta, i soggetti partecipanti hanno verificato che l'accoglimento dell'osservazione pervenuta non ha determinato modifiche significative al testo dell'accordo depositato;

- che, per gli aspetti attinenti alla variante al PTCP della Città Metropolitana di Bologna, la Regione Emilia-Romagna ha espresso il parere motivato in materia di VAS, ai sensi degli artt. 5 e 40 della L.R. n. 20/2000, con deliberazione di Giunta n. 2237 del 21/12/2015;

- che, per gli aspetti attinenti alle varianti agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, la Città Metropolitana ha espresso le valutazioni ambientali di competenza, ai sensi degli artt. 5 e 40 della L.R. n. 20/2000, con atto del Vice Sindaco Metropolitan n. 395 del 21/12/2015;

- che il rappresentante della Regione Emilia-Romagna ha firmato digitalmente il testo definitivo dell'accordo con i relativi allegati in data 28 gennaio 2016 quale ultimo soggetto sottoscrittore e tale testo risulta repertoriato presso la Regione con prot. n. RPI/2016/23 del 28/1/2016, presso il Comune di Bologna con prot. n. PG/30555/2016 del 1/2/2016, presso la Città Metropolitana di Bologna con prot. n. PG/4104/2016 del 28/1/2016 e depositato presso le sedi delle medesime Amministrazioni;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della L.R. n.20/2000, il presente decreto produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti di pianificazione sia territoriale che urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Dato atto del parere allegato;

decreta:

- È approvato l'accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, CAAB SCPA e Prelios SGR SPA

- per l'attuazione del progetto "F.I.Co." nell'ambito del polo funzionale "CAAB" a Bologna, sottoscritto digitalmente dai partecipanti e repertoriato dalla Regione Emilia-Romagna con prot. n. RPI/2016/23 del 28/1/2016, dal Comune di Bologna con prot. n. PG/30555/2016 del 1/2/2016 e dalla Città Metropolitana di Bologna con prot. n. PG/4104/2016 del 28/1/2016.
- Il presente decreto produce gli effetti della variazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Città Metropolitana di Bologna, del Piano Strutturale (PSC) del Comune di Bologna, di approvazione di Piano Operativo Comunale (POC) con effetti e valore di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Insediamenti Produttivi (PIP) e di variante grafica al Regolamento Urbanistico Comunale (RUE).
 - Il presente decreto comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nell'accordo di programma.
- Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e al Comune di Bologna per i provvedimenti conseguenti.
 - La Regione provvede anche alla pubblicazione sul proprio sito web del presente decreto e del relativo accordo di programma, ai sensi degli artt. 23 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013.
 - Il presente decreto produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della L.R. n. 20/2000, e dalla data di pubblicazione del medesimo decreto e dell'accordo di programma sui siti web della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini